

**Protocollo d'intesa
per il coordinamento delle attività inerenti la
rilevazione statistica sull'incidentalità stradale**

Bari, 11 Luglio 2008

**Monica Mazzoni – Delegata UPI Comitato di gestione per l'approvazione dei progetti
- Responsabile Osservatorio Incidentalità stradale Provincia di Bologna**

Protocollo di intesa approvato dalla Conferenza Unificata il 20/9/2007

Per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione
statistica sull'incidentalità stradale tra:

Istat

Ministero dell'Interno

Ministero della Difesa

Ministero dei Trasporti

Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Unione delle Province d'Italia

Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia

Protocollo d'intesa

Nasce da una positiva esperienza di convenzione tra Istat e Province

Obiettivi

Sperimentare soluzioni organizzative che consentano di migliorare la tempestività e la qualità delle informazioni sull'incidentalità stradale

Attraverso

Atto di adesione delle Regioni e presentazione di un progetto in merito all'organizzazione delle attività connesse al processo di produzione dei dati relativi al proprio territorio, raccordandosi con gli Enti locali

Protocollo d'intesa

Sperimentazione

Istat, sulla base delle valutazioni espresse dal Comitato di gestione, consente alle Regioni che aderiscono al Protocollo, nel rispettivo ambito territoriale, l'avvio della sperimentazione della rilevazione

Modello

Il comitato di gestione esprime valutazioni sul contenuto informativo minimo del modello di rilevazione; approva le integrazioni informative proposte

Presuppone un decentramento regionale della raccolta, controllo ed informatizzazione dei dati sull'incidentalità stradale ed una collaborazione degli Enti locali a collaborare alla costituzione e funzionamento del centro di monitoraggio regionale

La Regione stabilirà protocolli, convenzioni o accordi di cooperazione istituzionale con le Province ed i Comuni capoluogo del proprio territorio

Ammette organizzazioni diversificate presenti nei diversi Enti locali promuovendo comunque azioni di supporto

Convenzione con l'Istituto Nazionale di Statistica al fine di prendersi in carico l'indagine sugli incidenti stradali che si sono verificati sul territorio di competenza e che hanno causato lesioni alle persone (morti o feriti).

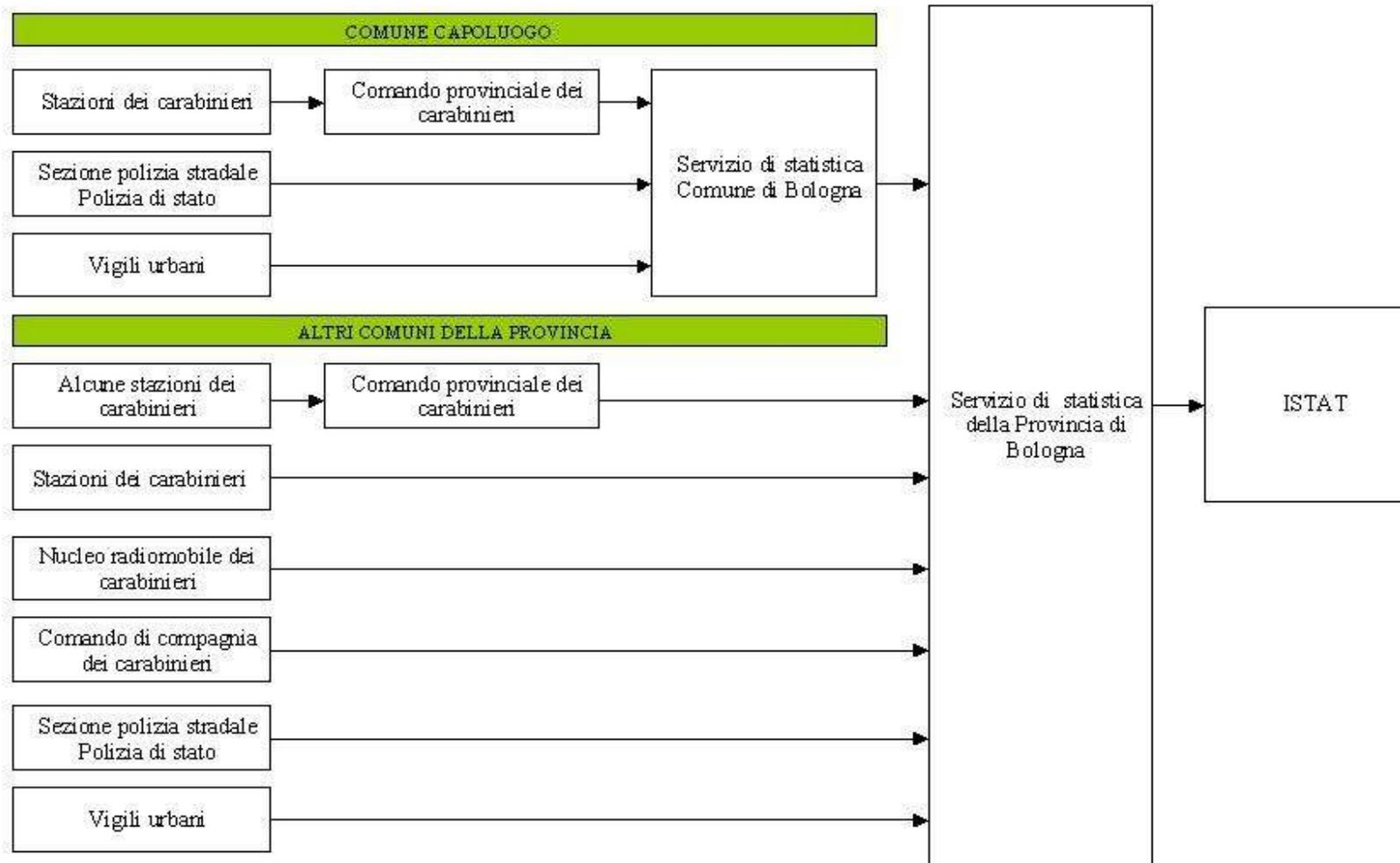
I dati raccolti attraverso le schede di incidente, consentono di quantificare e descrivere le caratteristiche del fenomeno, con particolare riguardo all'analisi temporale, agli utenti più soggetti al rischio e soprattutto alla loro localizzazione.

La rilevazione diretta e l'introduzione dei campi "toponimo, civico, ettometrica" consentono la localizzazione e la costruzione di una rete di scambio di informazioni con le polizie municipali di tutti i comuni del territorio di competenza, con tutte le stazioni, i comandi ed i radiomobili dei carabinieri e con il compartimento della polizia stradale.

Effetti: colmare lacune, monitorare la completezza della raccolta, disporre tempestivamente dei dati, dialogare con gli organi i rilevazione.

Flusso informativo

Sintesi del flusso informativo relativo al "Rapporto statistico di incidente stradale".



Glossario

- I - incidenti stradali per Istat: eventi con danni alle persone, avvenuti in una zona aperta alla circolazione, con coinvolgimento di veicoli fermi o in movimento. Sono esclusi dalla rilevazione sia gli incidenti con soli danni ai veicoli, sia quelli dei quali l'Autorità pubblica non è venuta a conoscenza
- M - morti: persone decedute a causa di un incidente stradale entro 30 giorni dalla data dell'incidente stesso (fino all'anno 2000 erano entro i 7 giorni)
- F - feriti: persone che hanno subito un danno fisico a causato da un incidente stradale
- V - veicoli coinvolti in incidente
- C - veicoli in circolazione o parco circolante

Indicatori 1

Indici di rischio

RI - rapporto di incidentalità: incidenti su 1.000 abitanti $(I/Pop)*1.000$

RM - rapporto di mortalità stradale : $(M/I)*1.000$

RF - rapporto di lesività stradale : $(F/I)*1.000$

CSP- costo sociale procapite: CS/Pop

CS - costo sociale: costo sostenuto dall'amministrazione pubblica, dalle imprese e dalle famiglie a causa dei danni alle persone e alle cose; vi concorrono la spesa sanitaria pubblica e privata, gli oneri assistenziali, previdenziali, il danno determinato dalla distruzione di beni e di professionalità:
 $((M*1.394.434)+(F*73.631))$

Indicatori 2

RInf- rapporto di infortunio: $(M+F)/I*1.000$

R - veicoli coinvolti in sinistri per unità di veicoli in circolazione (V/C)

RG – rapporto di gravità: $M/(M+F)*1.000$

Tasso di mortalità o ferimento per incidente stradale per 1.000 abitanti

Frequenze cumulate (confrontate col totale):
consentono di vedere la concentrazione di un evento, es. di popolazione, di incidenti, di feriti, di morti